

Il report **Infocamere** rileva la ripresa sia dei valori di bilancio sia degli indici di redditività

# Migliora la salute delle imprese

Pagine a cura  
DI CINZIA DE STEFANIS

**A**ziende italiane decisamente in ripresa nel 2016. Le imprese che hanno sempre depositato presso il registro delle imprese competente i loro conti negli ultimi tre anni (oltre 650 mila realtà) dimostrano un andamento crescente sia in termini di valori di bilancio (valore della produzione, valore aggiunto, risultato ante imposte e risultato netto) che di indici di redditività (Roi, indicatore di efficienza nell'uso delle risorse e Roe, indicatore economico sulla redditività del capitale proprio). Per esempio il valore medio della produzione per impresa è passato da 1.772.142 euro nel 2014 a 1.909.541 euro nel 2016, il valore aggiunto medio per impresa è passato da 390.583 euro nel 2014 a 436.088 euro nel 2016. L'indicatore economico sulla redditività del capitale proprio è passato dal 3,5% nel 2014 al 4,5% nell'anno 2016. Mentre l'indicatore di efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'azienda per produrre utili è passato dal 2,7% nel 2014 al 3,1% nel 2016. È quanto emerge dal report elaborato da **Infocamere** per conto di **ItaliaOggi Sette** su 658 mila bilanci Xbrl compresenti nel triennio 2014-2016.

**Produzione industriale rilevata da Istat.** Lo stesso Istat, il 22 febbraio scorso, ha diffuso il dato per cui, a dicembre, per il fatturato dell'industria si rileva, per il terzo mese

consecutivo, un incremento congiunturale (+2,5%). L'indice destagionalizzato raggiunge il livello più elevato (110,0) da ottobre 2008. Nel quarto trimestre la crescita, rispetto al trimestre precedente, è pari al 2,9%. Gli ordinativi, a dicembre, mostrano un deciso incremento congiunturale (+6,5%); nel quarto trimestre l'aumento, rispetto al trimestre precedente, è del 3,6%. Nella media del 2017 il fatturato, corretto per gli effetti di calendario, registra un incremento in valore del 5,1%. Per il solo comparto manifatturiero, la crescita del fatturato in volume è pari al 3,3%. La crescita congiunturale del fatturato a dicembre è dovuta sia al mercato interno (+2,9%), sia a quello estero (+1,9%). Anche gli ordinativi segnano incrementi per entrambi i mercati (+7,6% per il mercato interno e +5,1% per quello estero). Gli indici destagionalizzati del fatturato mostrano incrementi congiunturali diffusi a tutti i raggruppamenti principali di industrie, ma più rilevanti per l'energia (+5,7%). Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 18 contro i 20 di dicembre 2016) il fatturato totale cresce in termini tendenziali del 7,2%, con incrementi del 7,3% sul mercato interno e del 7,1% su quello estero.

L'indice grezzo del fatturato aumenta, in termini tendenziali, dello 0,7%: il contributo più ampio a tale incremento viene dalla componente interna dell'energia. Per il fatturato tutti i settori registrano incremen-

ti tendenziali, quello maggiore del comparto manifatturiero si rileva nella fabbricazione di prodotti di elettronica e ottica (+17,6%). Nel confronto con il mese di dicembre 2016, l'indice grezzo degli ordinativi segna un aumento del 6,9%. Tutti i settori, a eccezione della metallurgia (-0,8%), registrano incrementi; particolarmente significativi risultano quelli dell'elettronica (+22,6%) e delle apparecchiature elettriche (+21,4%). **Piano industria 4.0.** Nel corso del primo semestre del 2017 l'attuazione del Piano 4.0 del ministero dello sviluppo economico e del ministero dell'economia ha consentito il raggiungimento di una serie di importanti risultati in termini finanziari. Grazie all'iper ammortamento, al super ammortamento e alla nuova Sabatini è stato registrato un aumento complessivo del 9% per gli ordinativi interni con riferimento ai beni strumentali, con picchi dell'11,6% per macchinari e altri apparecchi. Dati positivi anche per la spesa in ricerca e sviluppo delle imprese, che possono contare sul credito di imposta per ricerca & sviluppo e sul patent box. Guardando al fondo di garanzia Pmi nei primi 8 mesi 2017 è stato registrato un aumento dell'importo garantito del +10,7%. In merito ai contratti di sviluppo, al 1° settembre 2017 i contratti finanziati sono 102, di cui 88 al Sud e 14 al Centro-Nord. Le agevolazioni ammontano a circa 1,9 miliardi di euro, con più di 53 mila posti di lavoro creati/salvaguardati.



## Riepilogo principali valori di bilancio e indici di redditività

	Anno	Media per impresa	Totale
Valore della produzione	2014	1.772.142	1.166.506.038.698
	2015	1.851.245	1.218.574.755.847
	2016	1.909.541	1.256.948.100.047
Valore aggiunto	2014	390.583	257.099.760.226
	2015	412.858	271.762.678.157
	2016	436.088	287.053.264.843
Risultato ante imposte	2014	62.118	40.889.234.417
	2015	67.697	44.561.638.247
	2016	76.479	50.342.050.144
Risultato netto	2014	32.141	21.156.760.383
	2015	38.255	25.181.423.123
	2016	44.647	29.389.159.902
R.O.E.	2014	3,5%	3,5%
	2015	4,0%	4,0%
	2016	4,5%	4,5%
R.O.I.	2014	2,7%	2,7%
	2015	2,9%	2,9%
	2016	3,1%	3,1%

Fonte: elaborazione [InfoCamere](#) su 658mila bilanci XBRL compresi nel triennio 2014-2016